

» era troppo bella per non approfittarne. Lo feci arrestare » da'miei, e lo mandai vergognosamente a Saint-Denis legato » mani e piedi ». Il qual trattamento usato verso un primario ufficiale dovette riuscir sensibile ad Ugo di Puiset. Altre sventure personali che gli attrassero i suoi diportamenti, lo determinarono finalmente al partito di seguire l'esempio paterno ed espriare i suoi misfatti a Terra-Santa. Ivi morì lasciando d'Alice sua sposa, figlia di Guido I sire di Montlheri, un figlio dello stesso nome, a cui Baldovino II re di Gerusalemme diè la contea di Jaffa. Dopo la sua partenza, le terre che aveva in Francia furono riunite o per compera o per confisca al dominio della corona. Quella di Puiset passò poscia in un altro Ugo di nascita inglese, che pel suo matrimonio con Petronilla, figlia di Milone II conte di Bar-sulla-Senna, succedette in quella contea nel 1168 a Manasse vescovo di Langres zio di sua moglie (V. *qui sopra Ugo di Puiset conte di Bar-sulla-Senna*).

---